

Casa di Riposo
“Cesare ed Emilio Prandoni”
O.n.l.u.s. – Torno



Bilancio Sociale 2020

Casa di Riposo Cesare ed Emilio Prandoni Onlus - Torno

INDICE	pag. 2
PREMESSA	pag.4
1) METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	pag.5
standard di rendicontazione	pag.6
2) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	pag.6
Mission	pag.7
Valori	pag.8
Attività statutarie	pag.9
Altre attività a carattere secondario	pag.11
Contesto di riferimento	pag.11
3) STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	pag.12
Organigramma	pag.12
Consiglio di Amministrazione	pag.14
La Direzione	pag.16
La Struttura operativa	pag. 17
Mappa degli stakeholders	pag. 18
4) PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	pag. 21
Personale	pag. 21
5) OBIETTIVI E ATTIVITA'	pag. 29
Ospiti- informazioni quantitative	pag. 29
Ospiti – informazioni qualitative	pag. 34
Servizi sanitari	pag. 36
Servizi alberghieri	pag. 38
Partecipazione con le associazioni locali	pag. 38
6) SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA	pag. 39
Le rette	pag. 41

Casa di Riposo Cesare ed Emilio Prandoni Onlus - Torno

L'anno 2020 si ricorderà negli annali di Casa Prandoni per gli eventi disastrosi vissuti a causa del Covid-19: I contagi e le restrizioni dei protocolli nazionali, regionali e nostri hanno fortemente limitato la vita quotidiana con conseguenti ricadute sugli equilibri psico-fisici di ognuno di noi. Ne hanno fortemente sofferto gli Ospiti, gli Operatori, i Parenti.

Dopo la prima ondata di febbraio passata indenne, il Covid si presentò ai primi di novembre in maniera devastante: la quasi totalità degli Ospiti ed una buona parte degli Operatori risultarono positivi al Covid.

L'emergenza fu totale: sia sanitaria che organizzativa. Nonostante le cure date, giorno dopo giorno, alcuni dei nostri Ospiti non ce l'hanno fatta. A loro vanno i nostri pensieri, le nostre preghiere e la vicinanza ai Parenti che non hanno potuto accedere nella struttura per dare l'ultimo saluto ai loro cari.

L'ansia e la preoccupazione governavano le attività di quei 45 giorni, con personale ridotto ed assunzioni di supporto, e gli sforzi fatti per uscire dalla situazione di contagio sembravano sempre pochi ancorché, in taluni casi, erano veramente immani.

Non dobbiamo dimenticare.

«Fare memoria significa anzitutto ricordare i nostri morti e significa anche assumere piena consapevolezza di quel che è accaduto. Senza cedere alla tentazione illusoria di mettere tra parentesi quei mesi drammatici per riprendere come prima. Significa allo stesso modo rammentare il valore di quanto di positivo si è manifestato» (Sergio Mattarella).

E' difficile, ed anche inappropriato, fare ora un commento sulle risultanze dell'esercizio. Voglio soltanto evidenziare che il conto economico è frutto di questa situazione ed una attenta lettura ne evidenzia gli sforzi di natura economica che il Consiglio di Amministrazione ha prontamente attuato.

Un ringraziamento veramente forte va a tutti coloro che si sono prodigati per aiutare la Casa di Riposo che mai, come in questa situazione, ne aveva assoluta necessità.

Il Presidente

Vincenzo Schipani

PREMESSA

In attuazione di quanto previsto dal Codice del Terzo settore, la Casa di Riposo Cesare ed Emilio Prandoni, candidata ad iscriversi presso il registro unico degli ETS, ha deciso di pubblicare il proprio *bilancio sociale* seguendo, in anticipo, le linee guida previste dal decreto del 4 luglio 2019 “Adozione delle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore” rendendo così il documento conforme all’art. 14 del D.Lgs. n. 117/2017.

Nella norma indicata, il bilancio sociale è definito come **“strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da una organizzazione. Ciò al fine di offrire una informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio”**. Nel documento pertanto troveranno esplicita rappresentazione tutte le diverse dimensioni della sostenibilità della Casa.

Data l’eterogeneità dei diversi enti del terzo settore, il legislatore ha lasciato comunque un ampio margine di personalizzazione del bilancio sociale che possa tenere conto, tra gli altri elementi, della natura dell’attività esercitata e delle dimensioni dell’ente. Per contro ha indicato di inserire in un punto specifico le informazioni di tipo ambientale, qualora siano rilevanti. Nello specifico e a sommario di questa prefazione le linee guida prevedono dettagliatamente che **“la struttura e il contenuto del bilancio sociale”** vengano approntati permettendo la comparabilità temporale (dello stesso ente nel tempo) e spaziale (tra enti simili), a beneficio dei diversi destinatari. Inoltre vengono indicate le sezioni di approfondimento da descrivere, che costituiranno i capitoli del bilancio stesso:

- 1) Metodologia adottata per la redazione;
- 2) Informazioni generali sull’ente;
- 3) Struttura, governo e amministrazione;
- 4) Persone che operano per l’ente,
- 5) Obiettivi e attività;
- 6) Situazione economico-finanziaria;
- 7) Altre informazioni;
- 8) Monitoraggio svolto dall’organo di controllo.

1) METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

La redazione del bilancio, come previsto dalla normativa in oggetto, si è attenuta ai principi di:

- **Rilevanza:** cioè vengono riportate le informazioni rilevanti per la comprensione del tipo di servizio erogato per la visione dell'andamento economico, prestazionale e sociale al fine di informare in modo sostanziale le eventuali decisioni da parte dei lettori.
- **Completezza:** vengono esposti gli effettivi risultati statistici conseguiti nell'anno al fine di consentire ai lettori una reale valutazione dei risultati ottenuti.
- **Trasparenza:** è stato utilizzato un metodo di rendicontazione che tiene conto delle rilevazioni registrate nell'anno attraverso l'uso dei sistemi informatici e cartacei utilizzati dall'Ente e comunque certificati e certificabili in ogni momento.
- **Neutralità:** le informazioni vengono rappresentate in maniera imparziale utilizzando i principali strumenti statistici di rendicontazione e visualizzazione dei risultati. La scelta di adottare uno strumento statistico o un altro è semplicemente dettata dalla logica volontà di rendere direttamente comprensibile e di rapida comprensione i risultati. Per tale motivo si fa uso di tabelle, grafici e colori diversificati.
- **Competenza di periodo:** l'esposizione dei dati riguarda il solo anno 2020.
- **Comparabilità:** la metodologia utilizzata consentirà di garantire la comparabilità negli anni dello stesso evento. Con il 2020 però, all'interno dello stesso periodo, sono stati utilizzati sottoperiodi e sottodimensioni rappresentate dall'utilizzo dell'unità di misura mensile. Ciò consente di rendere comparabile lo stesso evento in periodi differenti.
- **Chiarezza:** le informazioni sono esposte in lingua italiana e possibilmente con un lessico facilmente fruibile a tutti, senza l'utilizzo di tecnicismi statistici o economici che possano rendere poco comprensibile il risultato.
- **Veridicità e verificabilità:** i dati riportati fanno riferimento alla Casa di Riposo Cesare ed Emilio Prandoni e sono stati ottenuti dalle fonti informatiche e cartacee conservate in sede. Le stesse fonti vengono utilizzate giornalmente e aggiornate in tempo reale.
- **Attendibilità:** i dati sono riportati in modo oggettivo sia quelli che evidenziano elementi positivi di successo sia quelli che evidenziano gli insuccessi o risultati negativi.
- **Autonomia delle terze parti:** i soggetti terzi e nello specifico il revisore contabile, in qualità di soggetto esterno garantiscono la completa autonomia e indipendenza di giudizio.

STANDARD DI RENDICONTAZIONE

Tutti i dati sono riportati secondo gli elementi e i criteri della statistica. Nello specifico vengono utilizzate formule relative alla media, mediana, somme in valori assoluti e relativi con espressioni in numeri assoluti o percentuali.

Il bilancio del 2020 essendo al suo secondo anno di pubblicazione è paragonabile al bilancio sociale elaborato nel 2019.

2) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Nome

Casa di Riposo "Cesare ed Emilio Prandoni" O.n.l.u.s.:

- Casa Albergo/ Residenzialità assistita
- Residenza Sanitaria Assistenziale (R.S.A.).

Sede

Via Plinio n° 12 - 22020 Torno (Co)

P.I. e C.F. : 00706880135

Tel. 031.419333 / 031.419066 - Fax 031.417080 casaprandoni@casaprandoni.it

www.casaprandoni.it

Forma Giuridica

Inquadramento civilistico: Fondazione:

Inquadramento fiscale: Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale (O.n.l.u.s.), ai sensi D. Lgs. 4.12.1997 n° 460, iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche Private della Regione Lombardia al n° 802 in data 7.04.2001 REA CO272039.

Futuro inquadramento Codice Terzo settore: ETS

Settore di attività e attività statutarie

Servizi socio-assistenziali e socio-sanitari a persone anziane.

Secondo l'art.5 del D.Lgs. n. 117/2017 le aree di attività sono:

- interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- b) interventi e prestazioni sanitarie;

Casa di Riposo Cesare ed Emilio Prandoni Onlus - Torno

- c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;

Capacità ricettiva

Casa Albergo: 24 posti letto di cui 10 a Residenzialità assistita;

Residenza Sanitaria Assistenziale: 52 posti letto.

MISSION

La “*mission*” della Casa di Riposo “Cesare ed Emilio Prandoni”, nell’esercizio della sua attività istituzionale, è l’attenzione costante ai bisogni degli Ospiti, attraverso il miglioramento continuo della qualità dei servizi offerti, il loro potenziamento e il loro adeguamento alle nuove realtà ed esigenze che li caratterizzano, in un’ottica di costante relazione con il territorio e i suoi attori principali.

Il coinvolgimento dei familiari degli Ospiti nella vita dell’Ente e nei progetti di assistenza, la formazione continua del personale, un attento controllo delle forniture di beni e servizi e una corretta e scrupolosa gestione delle risorse economiche costituiscono parte degli elementi che la Casa utilizza per il raggiungimento della propria “*mission*”.

Quanto precede ha portato rapidamente la Struttura a configurarsi in forma elettiva e prevalente nel mercato del settore come Residenza Sanitaria Assistenziale, soprattutto per rispondere alla reale situazione dei bisogni sociali espressi, dal territorio.

La Casa di Riposo “Cesare ed Emilio Prandoni” opera, senza fini di lucro e secondo termini statutari, nell’ambito dell’assistenza di carattere socio-assistenziale e socio-sanitaria a favore di Ospiti, per la maggior parte in stato di difficoltà e in un contesto territoriale che spazia dalla provincia di Como fino a raggiungere anche le provincie confinanti come Lecco, Milano e Varese, in linea generale opera nel territorio della Regione Lombardia.

La sede e l’ubicazione in Torno, via Plinio n. 12 (Co), è a 7 km dal capoluogo sulla direttrice Como / Bellagio in un compendio immobiliare adiacente al lago, con ampio parco, già residenza estiva della Famiglia Prandoni.

VALORI

Precisato che la Casa ha in corso l'adozione di un sistema di gestione integrato, finalizzato alla "qualità" dei servizi e alla realizzazione in modo efficace ed efficiente della propria missione, tale sistema di gestione viene sviluppato seguendo la mappatura dei processi, con l'obiettivo complessivo di fornire agli Ospiti un servizio residenziale, sanitario e socio assistenziale di eccellenza.

I principi guida cui si ispira l'agire di Casa Prandoni non divergono, se non nel metodo strategico di acquisizione, da quelli già esposti nei documenti riguardanti i precedenti esercizi e precisamente:

- nei confronti degli **Ospiti** l'impegno ad analizzarne sempre i vari bisogni assistenziali, sanitari e sociali, rendendoli partecipi, per quanto possibile, delle decisioni che li riguardano. Garantire, inoltre all'utente la cura e l'assistenza da parte di Personale formato professionalmente e con capacità relazionali ed empatiche. L'orientamento è quello di non soffermarsi solo al deficit, di non far coincidere la vecchiaia con la patologia, ma di valutare le capacità residue e le risorse degli anziani.Cogliere il bisogno specifico dell'Ospite e favorirne il soddisfacimento permettendo così di concentrare gli sforzi su obiettivi mirati.
- nei confronti del **Personale** favorirne sempre la formazione al fine di sostenere i veri fattori della qualità, attraverso la conoscenza, la motivazione e l'identità di gruppo nel lavoro d'equipe. Il Personale rappresenta infatti il volto dell'Ente verso tutti gli utenti, i familiari e i soggetti che si relazionano con la Struttura: per questo è oltremodo significativo promuovere occasioni di formazione interne alla Struttura e favorire, per quanto possibile, la partecipazione degli operatori a corsi di formazione esterni. Consapevole che il Personale sia una risorsa fondamentale, l'Ente è particolarmente attento e sensibile ai suoi bisogni personali, familiari e lavorativi. Giova menzionare in particolare al riguardo l'attenta e tempestiva adozione da parte dell'Ente di tutti gli strumenti e provvedimenti operativi legati all'applicazione in tema di sicurezza sul lavoro della normativa prevista.
- nei confronti dei **Famigliari** degli Ospiti, considerati attori di primaria importanza per il raggiungimento del suo benessere, la Casa si impegna a mantenerli coinvolti in modo rilevante nella progettazione assistenziale offrendo loro la possibilità di partecipare attivamente alla definizione del Piano Assistenziale Individuale del proprio caro, con cadenza semestrale e inoltre, a diverse occasioni di intrattenimento, scambio e animazione. Al familiare viene lasciata ampia libertà di colloquiare in qualsiasi momento, con la direzione generale con la quale si può organizzare un filo di diretto di dialogo rispetto alla

Casa di Riposo Cesare ed Emilio Prandoni Onlus - Torno

definizione del servizio, alla correzione di eventuali problematiche e alla identificazione di soluzioni aggiuntive.

- nei confronti dei **Fornitori**, nell'ottica di fornire il miglior servizio ai propri Ospiti, li seleziona - tenuto anche conto della particolare dislocazione territoriale - sulla scorta di trattative private fondate principalmente su una serie storica di precedenti prestazioni ottimali, dando uguale peso, nella contrattazione, alla qualità e al prezzo. Questo permette in ogni caso, all'Ente di contenere i costi, garantendo allo stesso tempo la qualità dei prodotti e dei servizi. La capacità dei fornitori in termini di qualità, di puntualità, di efficienza e di correttezza commerciale è quindi attenzione costante della Casa, in particolar modo per quelle forniture fondamentali utili alla qualità del servizio. I controlli che sono sistematicamente esercitati sulle attività e sui prodotti sono comunque finalizzati a consolidare con i fornitori un rapporto di partnership.

ATTIVITA' STATUTARIE

L'Ente nelle sue diverse forme giuridiche, è operante dal 26.09.1954 per disposizione testamentaria della fondatrice e benefattrice signorina Pia Prandoni che volle destinare parte rilevante del proprio patrimonio per il "ricovero e mantenimento di impiegate bisognose" autosufficienti.

Con il trascorrere degli anni, per effetto dell'evoluzione scientifica, medica e assistenziale oltre che per la modifica delle esigenze via via caratterizzanti il tessuto sociale, si è venuta sempre più modificando la tipologia delle Ospiti rispetto alla destinazione originaria, anche in relazione al progressivo allungamento della vita media delle persone.

Al requisito di "autosufficienza", essenziale originariamente per l'ammissione, si è infatti venuta sostituendo da tempo la duplice possibilità legata allo stato di salute psico-fisica dei richiedenti ossia:

- accoglienza diretta nella struttura di R.S.A. (Residenza Sanitaria Assistenziale) per i nuovi Ospiti, "**non autosufficienti**" con la possibilità di soddisfare tutte le esigenze di natura socio-sanitaria;
- ammissione nella struttura di "Casa Albergo" per gli Ospiti ritenuti "**autosufficienti**", con la prerogativa di vedersi garantita, in coerenza con il prevedibile progressivo aggravarsi del proprio stato di salute, la successiva accoglienza nella R.S.A..

Coerentemente alla descritta modifica delle possibilità di destinazione delle capacità ricettive della Casa, i fabbricati e i diversi ambiti operativi hanno subito significativi interventi manutentivi e di

Casa di Riposo Cesare ed Emilio Prandoni Onlus - Torno

ammodernamento in ossequio al nuovo indirizzo gestionale dell'Amministrazione, ormai chiaramente indirizzato a riservare la prevalenza degli ambiti ricettivi e operativi della struttura, alla Residenza Sanitaria Assistenziale.

L'Ente - per quanto riguarda la sua operatività - è qualificato, sotto il profilo autorizzatorio, rispettivamente:

* dall'”**accreditamento**” al funzionamento di una struttura, costituita da 2 nuclei, di **Residenza Sanitaria Assistenziale (R.S.A.)** per una ricettività complessiva di **52 posti letto** da parte della regione Lombardia con DGR 3234 del 04/04/2012.

* dall'”**autorizzazione**” al funzionamento di una struttura di **Casa Albergo** per una ricettività di **24 posti letto** da parte del Comune di Torno con determinazione del Responsabile Uff. Tecnico n°40 del 21.03.2007.

L'Ente attualmente si trova impegnato a gestire una struttura con una duplice attività che coerentemente con quanto definito **all'art. 5 del d.Lgs. 117/2012** hanno ad oggetto:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- b) interventi e prestazioni sanitarie;
- c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;

- **CASA ALBERGO /RESIDENZIALITA' ASSISTITA**

struttura residenziale a carattere assistenziale destinata ad anziani autosufficienti o parzialmente autosufficienti.

- **RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE**

struttura extra-ospedaliera socio-sanitaria integrata a prevalente valenza sanitaria e destinata ad Ospiti anziani non autosufficienti non assistibili a domicilio e richiedenti trattamenti continui, affetti da patologie a tendenza invalidante che non necessitano di specifiche prestazioni ospedaliere.

Casa di Riposo Cesare ed Emilio Prandoni Onlus - Torno

Resta da sottolineare che l'Ente, nonostante fino ad oggi - anche per rispetto delle volontà testamentarie istitutive - avesse rinunciato a qualsiasi forma di sovvenzione pubblica e in particolare alla "contrattualizzazione" da parte della Regione Lombardia, ha praticato e tuttora pratica una "politica" delle rette che può ritenersi del tutto in linea e "concorrenziale" con quella praticata dalle diverse similari Strutture "certificate". Oggi, il progressivo accentuarsi delle generali difficoltà dell'economia globale rende indispensabile la contrattualizzazione totale o parziale dei posti letto di RSA per consentire il mantenimento dell'equilibrio economico della Casa.

ALTRE ATTIVITA' A CARATTERE SECONDARIO

Precisato che la Casa di riposo opera a seguito di un lascito testamentario il patrimonio da essa posseduto si compone di altre proprietà di tipo mobiliare e immobiliare. Si annoverano poteri presso l'area del milanese e del pavese, proprietà edilizie presso i comuni di Como e Milano.

L'attività di gestione patrimoniale sia essa mobiliare che immobiliare si limita alla sola gestione in affitto i cui proventi permettono di ripianare gli alti costi gestionali.

CONTESTO DI RIFERIMENTO

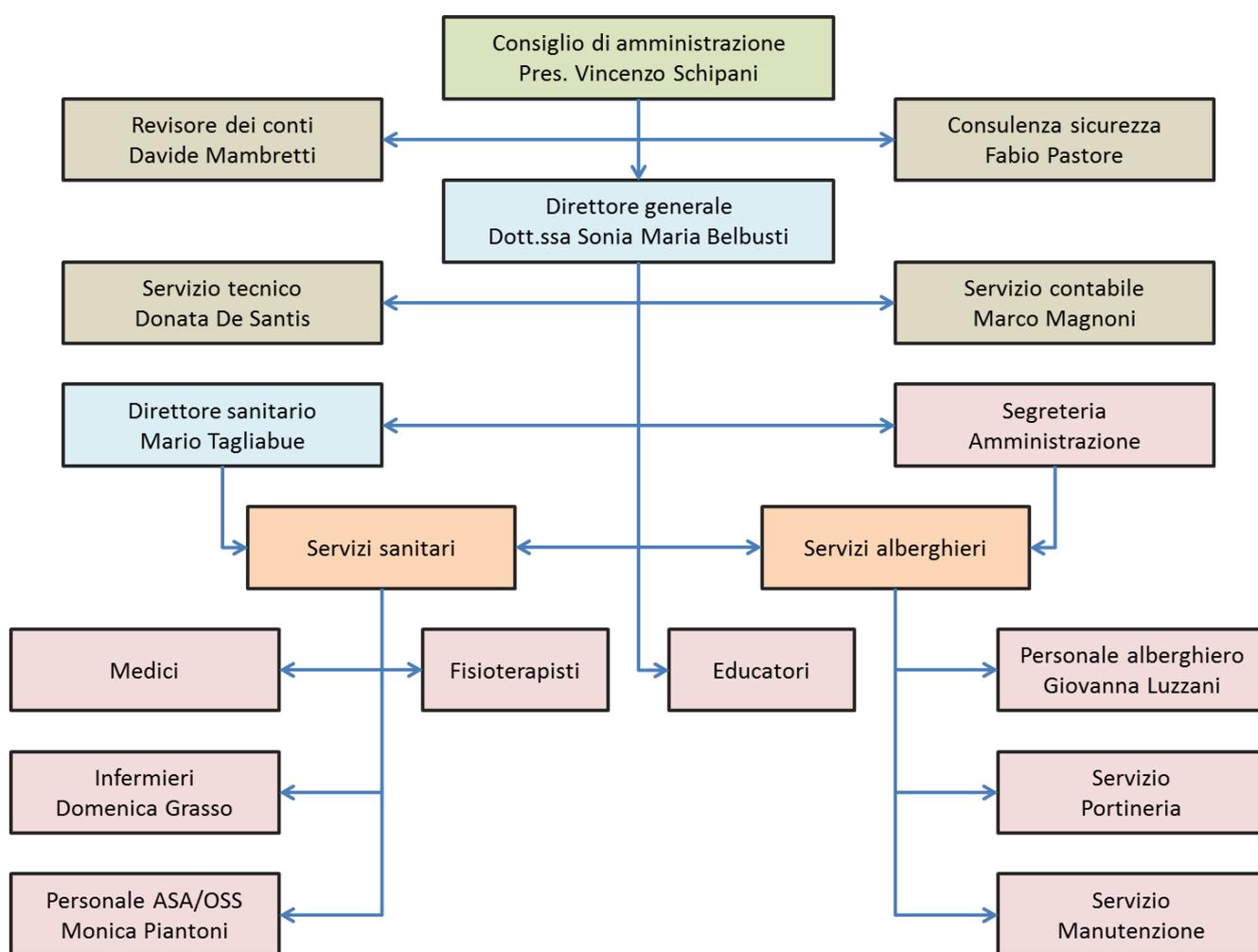
L'attività istituzionale si esercita nel solo compendio immobiliare di Torno. L'area geografica preferenziale è quella comasca e milanese ma non si escludono accessi di residenti provenienti da altre province. In qualità di Ente del Terzo settore la Casa esercita in via esclusiva o principale le attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

3) STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

In questa sezione del bilancio sociale si vuole descrivere tutta l'organizzazione dell'Ente nelle sue sfaccettature, come produce e mette in pratica la sua missione andando ad evidenziare i risultati raggiunti attraverso la rendicontazione statistica dell'anno 2020.

L'organigramma adottato dall'Ente costituisce il punto di partenza per una analisi della struttura di governo e di amministrazione.

ORGANIGRAMMA



L'organo di indirizzo gestionale e politico è il Consiglio di Amministrazione, i cui atti assumono la forma di "deliberazioni".

Il Consiglio di Amministrazione si avvale della collaborazione di:

Casa di Riposo Cesare ed Emilio Prandoni Onlus - Torno

- un direttore generale che opera in qualità di manager con autorità e responsabilità estesa all'intera organizzazione e che risponde al presidente e al consiglio di amministrazione. Il Direttore generale è l'organo posto al vertice della casa di riposo a cui sono riservati tutti i poteri di gestione, adotta l'atto aziendale, che disciplina l'organizzazione e il funzionamento della casa di riposo; è responsabile della gestione complessiva e individua i responsabili delle singole unità operative. È coadiuvato dal direttore sanitario ed entrambi, oltre ad assumere diretta responsabilità delle funzioni loro attribuite, concorrono, con proposte e pareri, alla formazione delle decisioni.

Governa, nella loro complessità, le attività della Casa, in coerenza con le deliberazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione, nell'ambito delle deleghe conferite e nel rispetto della normativa tempo per tempo vigente. Il direttore generale è la dott.ssa Sonia Belbusti, il direttore sanitario è il dott. Mario Tagliabue.

- un Revisore dei Conti, nominato dal Consiglio di Amministrazione tra gli iscritti al Registro dei Revisori Contabili e dura in carica tre anni. Il Revisore dei Conti, in carica per l'esercizio 2020 è il dott. Mambretti Davide.
- Consulente commercialista che possiede competenze in materia economica, finanziaria, commerciale e tributaria. Interviene da un punto di vista fiscale e contabile elaborando il bilancio economico e le relazioni, opera valutazioni aziendali, analisi tributarie, redazione e controllo di libri contabili, fiscali e del lavoro, procedure giudiziarie e amministrative.
- RSPP in qualità di responsabile della Sicurezza per la Prevenzione e Protezione secondo quanto stabilito dal D.Lgs. 81/2008, svolge attività di consulenza in materia di sicurezza e garantisce la tenuta del DVR e di tutta la documentazione necessaria tempo per tempo vigente.
- Consulente tecnico dell'Ente che svolge attività consultiva, fornisce pareri sia sugli edifici esistenti in cui si svolge l'attività istituzionale sia sulle proprietà edilizie secondarie.
- Consulente tecnico per la gestione dei poteri.
- Consulenti esterni di volta in volta identificati a seconda delle diverse discipline tecniche e sociali necessarie.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione per il triennio 2020-2022, è così composto e da statuto opera gratuitamente se non per il rimborso spese viaggio previsto per il solo Presidente.

Anno	Titolare dell'incarico	Oggetto	Compenso	Nominato da:	Nomina	scadenza	Altri incarichi
2020	Vincenzo Schipani	Presidente	gratuito	S.E. Vescovo di Como	02/07/2020	31/12/2022	nessuno
2020	Paolo Ferraris	Vice Presidente	gratuito	S.E. Vescovo di Como	02/07/2020	31/12/2022	nessuno
2020	Somigiana Adolfo	Consigliere	gratuito	Sindaco di Torno	29/07/2020	31/12/2022	nessuno
2020	Alessandro Tagliabue	Consigliere	gratuito	Sindaco di Torno	29/07/2020	31/12/2022	nessuno
2020	Laura Vescovo	Consigliere	gratuito	Sindaco di Milano	30/07/2020	31/12/2022	nessuno

Il Consiglio opera attraverso la forma della riunione assembleare e la deliberazione del consiglio. Durante l'anno si sono svolte 5 sedute del Consiglio di amministrazione che hanno visto la discussione di 20 delibere consiliari dalla n. 253 alla n. 273, i cui temi sono indicati in elenco nella tabella esposta nella pagina successiva. Le tematiche hanno riguardato sia la gestione della Casa di riposo sia la gestione mobiliare e immobiliare del patrimonio.

Gli argomenti in continuità con le deliberazioni avvenute nel 2019 hanno riguardato la costruzione del nuovo edificio destinato a residenzialità. Questo processo ha condotto all'ottenimento di due autorizzazioni importanti:

- l'autorizzazione ai beni ambientali e culturali da parte della sovrintendenza di Milano;
- l'autorizzazione alla costruzione da parte del Comune di Torno.

Due passaggi fondamentali che avranno ricadute determinanti sia a livello organizzativo che economico per i prossimi anni.

Altro argomento particolarmente importante è stato poi la trasformazione del statuto in ETS che ha comportato inizialmente una modifica provvisoria dello statuto in corso e successivamente la stesura di un secondo statuto, questa volta in formato ETS, che dovrà essere approvato dal RUNTS (Registro Unico del Terzo Settore) attualmente non ancora a regime. Quest'ultimo passaggio permetterà il definitivo traghettamento verso la definizione di Ente del Terzo Settore – ETS, come previsto dal D.Lgs 117/2017 e come già convintamente scelto dal Consiglio di Amministrazione della Casa.

Casa di Riposo Cesare ed Emilio Prandoni Onlus - Torno

L'argomento che invece ha coinvolto la Casa e la sua gestione sotto tutti gli aspetti è stata la pandemia da Covid-19 che come detto dalla presidenza a premessa, ha interessato l'intero mondo e ha duramente colpito in prima linea soprattutto il settore sanitario, assistenziale e la popolazione anziana. Molte sono state le tematiche affrontate al fine di governare nel miglior modo possibile i seguenti aspetti:

- la tutela dell'organizzazione da un eventuale contagio,
- la predisposizione di tutti i processi utili alla gestione di un eventuale contagio,
- la previsione di tutti le procedure utili alla controllo e monitoraggio della situazione di salute verso ospiti e operatori.

La Casa è stata colpita da un focolaio nel mese di Novembre che ha avuto un decorso lieve sul fronte della sintomatologia manifesta nella maggioranza delle persone colpite. Ha avuto un decorso temporale relativamente breve di circa 45 giorni che ha comunque provocato un numero di decessi tra gli ospiti pari a 13 persone. Gli operatori coinvolti sempre con sintomatologia lieve sono stati 19 e tutti ammessi all'istituto dell'infortunio e con decorso temporale inferiore ai 35 giorni di assenza.

Casa di Riposo Cesare ed Emilio Prandoni Onlus - Torno

Data	n° delibera ODG	Oggetto/Titolo
05/03/2020	253	Approvazione precedente verbale del 20/12/2019
n. 17	254	Andamento Immobiliare Prandoni
	255	Aggiornamenti sul progetto nuova RSA
	256	Varie ed eventuali.
		STATUTO
		NORMATIVA ETS
		PROPRIETA' PALAZZO DI MILANO
		GESTIONE TITOLI
		CORONAVIRUS
Data	n° delibera ODG	Oggetto/Titolo
12/06/2020	257	Approvazione precedente verbale del 5 Marzo 2020.
	258	Approvazione del bilancio 2019 dell'Immobiliare Prandoni
	259	Approvazione del bilancio 2019.
	260	Definizione delle liberalità anno 2020.
	261	Aggiornamenti sulla situazione della Casa in special modo in merito alla gestione della pandemia.
	262	Valutazione premialità dipendenti
	263	Presentazione bozza Bilancio sociale.
	264	Varie ed eventuali.
		NORMATIVA ETS E STATUTO
		PROPRIETA PALAZZO DI MILANO
		NOMINE CONSIGLIERI
Data	n° delibera ODG	Oggetto/Titolo
11/09/2020	265	Approvazione precedente Verbale del 12 Giugno 2020
	266	Presa d'atto delle nomine componenti del nuovo consiglio di amministrazione dell'Ente per il triennio 2020-2022
	267	Aggiornamenti sul personale
	268	Aggiornamenti sull'ampliamento dell'RSA
	269	Terreno SAS in Torno
	270	Bilancio economico semestrale
	271	Varie ed eventuali
		NORMATIVA ETS E STATUTO
Data	n° delibera ODG	Oggetto/Titolo
19/11/2020	272	Aggiornamento sul focolaio Covid
28/11/2020	273	Esame documento RSU – in allegato – e relative eventuali determinazioni del Consiglio.

LA DIREZIONE

Il governo della Casa di riposo è gestito dalla direzione generale in collaborazione con il Presidente e il direttore sanitario.

Casa di Riposo Cesare ed Emilio Prandoni Onlus - Torno

Il funzionamento della Casa è dettagliato attraverso il “MANUALE DELLA QUALITÀ” elaborato originariamente nel 2013 e revisionato due volte nel 2016 e 2019 al fine di renderlo sempre più coerente e adeguato ai servizi e bisogni espressi. Anche normativamente il processo di accreditamento richiede un aggiornamento delle pratiche almeno triennale.

Il manuale si compone di due raccolte integrative riguardanti i “PROTOCOLLI” e le “PROCEDURE” specifiche per la realtà assistenziale e residenziale.

Il manuale descrive l'intero processo produttivo e le principali unità del servizio.

LA STRUTTURA OPERATIVA

Come già evidenziato al paragrafo 2. l'Ente opera nel terzo settore attraverso la fornitura di servizi residenziali in due unità operative: CASA ALBERGO e RSA.

La struttura operativa si configura funzionalmente e trasversalmente sulle due unità operative attraverso:

- Servizi sanitari: includono le aree specifiche di assistenza di base e sanitaria
- Servizi alberghieri: includono le aree specifiche dei servizi generali e alberghieri.

Per ogni servizio, sempre funzionalmente, sono individuati i processi di lavoro specifici che permettono di completare il processo produttivo della Casa di Riposo dall'input all'output.

Le aree specifiche sono:

AREA MEDICO INFERMIERISTICA: include tutte le prestazioni medico sanitarie volte alle diagnosi e alla cura sia di ordine medico che chirurgico attraverso personale specializzato e formato.

AREA ASSISTENZIALE: fornisce tutte prestazioni a copertura dei bisogni assistenziali di base: igiene, vestizione, alimentazione e riposo comunemente note e raggruppate nelle attività ADL: Attività di Vita Quotidiana.

AREA DI FISIOTERAPIA: gli interventi fisioterapici prestati hanno come obiettivo quello di concorrere, per quanto possibile, al miglioramento della qualità della vita degli Ospiti sia di RSA che di Casa Albergo, mediante il recupero totale o parziale delle abilità motorie, perse o alterate e il potenziamento e il mantenimento delle funzioni motorie, per consentire agli Ospiti lo svolgimento delle attività quotidiane.

AREA DI ANIMAZIONE: le attività di Animazione partono dalla conoscenza dei bisogni delle "persone", dei loro interessi e delle loro potenzialità sviluppando azioni e programmi con l'obiettivo di mantenere l'orientamento spazio temporale degli Ospiti e una sana e piacevole convivialità

Casa di Riposo Cesare ed Emilio Prandoni Onlus - Torno

quotidiana. Inoltre la presenza dello PSICOLOGO accresce la consapevolezza dei bisogni e aiuta ad individuare modalità curative più consone per ogni ospite.

AREA SERVIZI GENERALI: includono i servizi di completamento e integrativi del corretto funzionamento di una residenza: servizi alberghieri di ristorazione, pulizia e lavanderia; servizi di portierato e centralino, servizi di manutenzione degli impianti e servizi di tenuta del parco, servizi collaterali di estetista, assistenza psicologica e spirituale, ecc..

AREA AMMINISTRATIVA: includono i servizi di gestione amministrativa dell'ospite in tutte le sue fasi dall'ingresso al mantenimento presso la residenza fino all'accompagnamento alla dimissione.

MAPPA DEGLI “STAKEHOLDERS”

Casa Prandoni si relaziona con molteplici soggetti che possono essere classificati in gruppi composti da persone, organizzazioni e comunità che interagiscono con la Casa influenzandone l'agire.

Sono i cosiddetti “*stakeholders*”, letteralmente “portatori di interesse” cioè coloro che a diverso titolo interagiscono con la Casa dal punto di vista gestionale- organizzativo o che beneficiano o fruiscono dei servizi realizzati.

Una corretta identificazione delle diverse tipologie di stakeholder, delle relazioni esistenti con l'organizzazione, degli interessi e aspettative legittime di cui essi sono portatori, risulta fondamentale sia per una gestione ‘socialmente responsabile’ dell'organizzazione sia per una adeguata rendicontazione che dovrebbe, per l'appunto, essere in grado di soddisfare le esigenze informative degli stessi.

Questa sezione del bilancio sociale, quindi, è dedicata all'analisi generale dei diversi stakeholder con uno specifico approfondimento rispetto al mondo dell'anziano che costituisce lo ‘stakeholder di missione’ della Casa.

L'identificazione comporta una descrizione delle caratteristiche essenziali di ogni singolo gruppo di stakeholder dei suoi interessi e aspettative legittime nei confronti dell'operato della Casa, mettendo in evidenza alcune questioni cruciali nella relazione, nello specifico: l'importanza rispetto alla missione della Casa e la natura della relazione con la Casa.

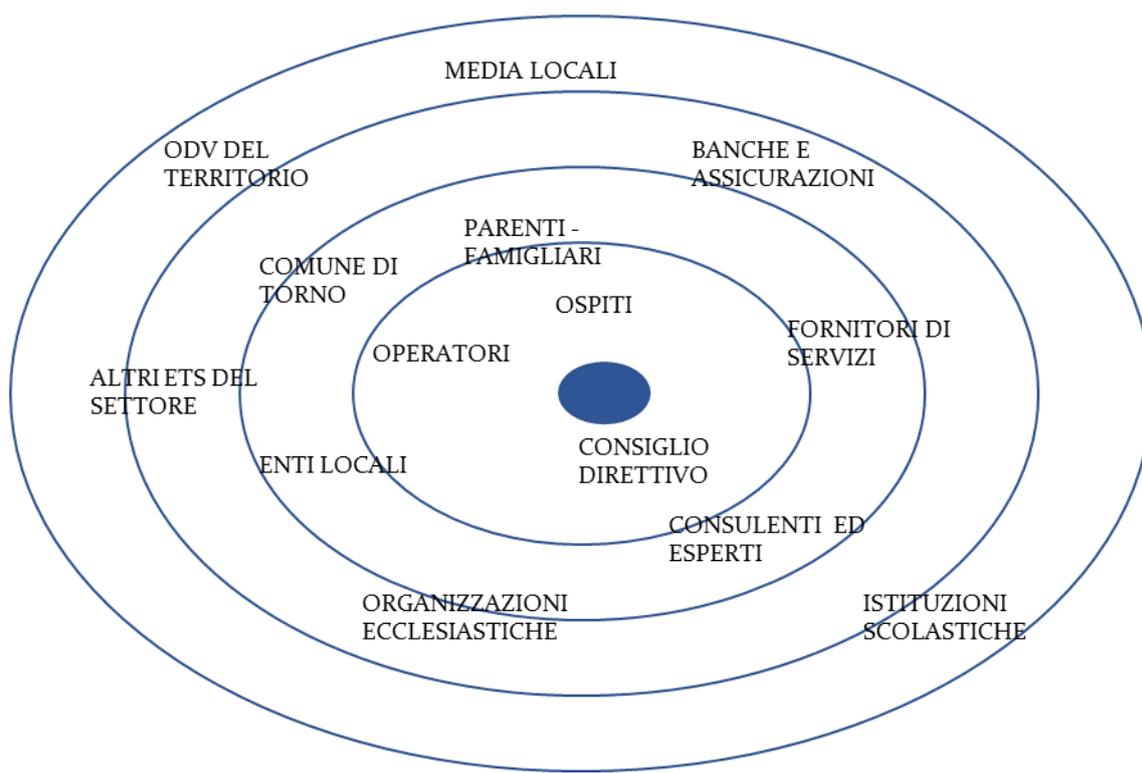
La mappa dei portatori di interesse è costruita a cerchi concentrici, con al centro la Casa Prandoni; la vicinanza o meno al centro indica il grado di intensità e rilevanza delle relazioni.

Casa di Riposo Cesare ed Emilio Prandoni Onlus - Torno

Ospiti	Con la casa gli ospiti intrattengono rapporti diretti di tipo contrattuale volto a sancire un “patto” di servizio. Sono i diretti utilizzatori del Servizio. Hanno pertanto una relazione cruciale e di vitale importanza sia per l’esistenza stessa dell’Ente sia per la sua mission. Beneficiano e fruiscono dei servizi realizzati.
Operatori	Costituiscono anche loro dei diretti portatori di interessi il cui coinvolgimento si stabilisce sia nel rapporto contrattuale, gestionale ed organizzativo con l’Ente sia nel rapporto funzionale e professionale con gli ospiti. Il tipo di rapporto è fondamentale per la concretizzazione del servizio erogato e quindi la sua realizzabilità. L’impegno è quindi garantire una retribuzione congrua, un ambiente e una modalità di lavoro stimolanti.
Parenti, famigliari e visitatori	Sono portatori di un interesse negoziato tra l’Ente e gli ospiti. Su di loro spesso ricade l’interesse economico e gestionale degli ospiti. Si identificano nel “caregiver” che deve essere supportato in tutte le fasi di inserimento dell’ospite, e della sua permanenza in comunità. Spesso permangono rapporti con l’Ente anche oltre il tempo naturale.
Consulenti ed esperti	Per alcuni servizi che non possono essere conseguiti con il proprio personale la Casa si avvale di professionisti esterni. La politica della Casa è quella di selezionare gli esperti necessari a seconda delle tematiche in esecuzione, che abbiano almeno una esperienza nota nel settore e che favoriscano lo sviluppo di una competenza specialistica utile ad una crescita della Casa e dei suoi servizi.
Organizzazioni e/o di volontariato del territorio	Sono organizzazioni utili al miglioramento del servizio erogato. Supportano gli ospiti nella quotidianità di vita e l’Ente nella realizzazioni di una qualità assistenziale, ludica e ricreativa.
Soggetti locali	Sono Comuni, Provincia, Regione, ATS, Aziende ospedaliere, con questi soggetti La Casa intrattiene rapporti di indirizzo politico, normativo, gestionale e di vigilanza dell’Ente stesso. Danno garanzia di equità e correttezza del servizio erogato soprattutto in rapporto al mercato locale, nel rispetto della reciproca autonomia.
Comune di Torno	Il comune di Torno, nello specifico, costituisce un interlocutore importante per la collocazione geografica della Casa e le sue origini statutarie. In termini autorizzativi garantisce il funzionamento dell’Ente e quindi è portatore di un interesse locale volto alla fornitura di diversificati servizi ai cittadini.
Le organizzazioni ecclesiastiche	Le organizzazioni ecclesiastiche costituiscono una realtà importante nel territorio di Torno e specialmente per la Casa in coerenza con le sue origini statutarie. Con esse la Casa intrattiene rapporti di sostegno spirituale e umano, rapporti di collaborazione al fine di perseguire reciproche finalità.
Altre Enti del terzo settore specifici per l’anziano	Creano il panorama di mercato del terzo settore in cui la Casa opera a livello socio-economico. Costituiscono dei portatori di interesse sia di tipo concorrenziale sia di tipo collaborativo e solidale. Attraverso rapporti e

Casa di Riposo Cesare ed Emilio Prandoni Onlus - Torno

	processi di banchmarking costituiscono e formano la comunità di settore.
Fornitori	Hanno rapporti diretti di fornitura di beni materiali e servizi incluse le attività consulenziali al fine di portare a compimento e realizzare il servizio.
Banche e assicurazioni	Sono le organizzazioni che danno garanzia di continuità finanziaria e assicurativa all'Ente nel perseguimento delle sue finalità in tema economico.
Le istituzioni scolastiche	Con le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado la Casa intrattiene rapporti di tipo ludico e ricreativo. Nello specifico settore anche formativo delle risorse umane attraverso stage e tirocini curriculari al fine di soddisfare reciproche finalità educative e formative.
Media locali	Con gli organismi di stampa sia giornalistica che radio-televisiva la Casa intrattiene rapporti di collaborazione per finalità di marketing e comunicazione.



4) PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

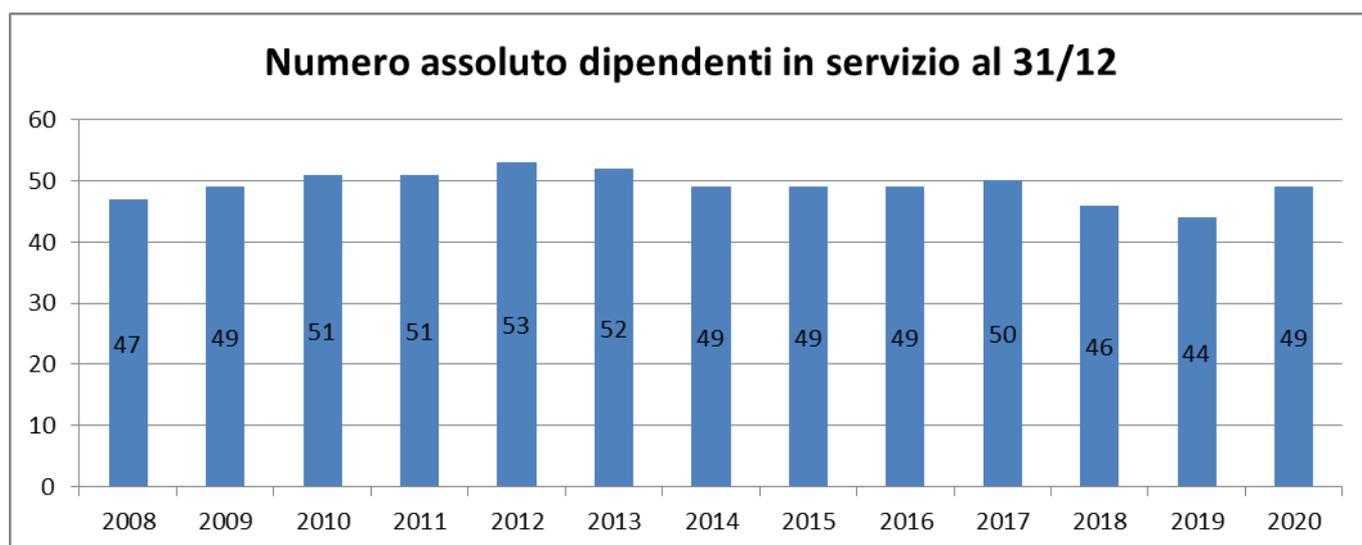
In questa sezione del bilancio si andrà ad esaminare uno degli stakeholder fondamentali e cioè le risorse umane analizzandone la sua tipologia, consistenza e composizione.

La scelta dell'Ente è quella di garantire servizi, sia di carattere ricettivo che assistenziale con proprio personale. Nel 2018 la Casa si è trovata ad affrontare alcuni problemi di ordine normativo che l'ha portata a compiere la scelta di appaltare il solo turno notturno infermieristico. Tale scelta si è affiancata all'attuale condizione che prevede il permanere dell'appalto del servizio di ristorazione alla società Genesi e all'esternalizzazione del servizio di lavanderia per gli ospiti con la società Lakewash. Non fanno parte della composizione delle risorse umane della casa i volontari, gli operatori del servizio civile e i religiosi.

PERSONALE

Al 31 dicembre 2020 il personale assunto presso Casa Prandoni contava complessivamente 49 dipendenti, delle quali 12 persone a "tempo parziale", a cui si aggiungono 7 collaboratori in libera professione. Questi ultimi in crescita rispetto al 2019, a causa della volontà di fruire di un organico superiore per far fronte alle necessità pandemiche. Si contemplan tra il personale libero professionale non solo i medici ma anche gli infermieri e la psicologa.

Il grafico a seguire mostra l'andamento delle risorse umane a disposizione della Casa dal 2008 al 2020. Il turnover è giustificato quasi esclusivamente dalle necessarie integrazioni di personale assente per lungo periodo o a causa degli infortuni per Covid-19. Si esclude solo la variabilità riferita all'anno 2018 in cui vi è stata una riduzione di 4 unità lavorative dovute all'appalto del servizio infermieristico notturno. L'appalto è stato affidato alla società PRONTA ASSISTENZA che fornisce manodopera specializzata: infermieri professionali e ha garantito, dal giugno del 2018, la copertura di tutte le notti. Il personale è dotato di tutti i titoli abilitanti e la società rispetta tutti i requisiti di legge sulla sicurezza e sulla formazione del personale.

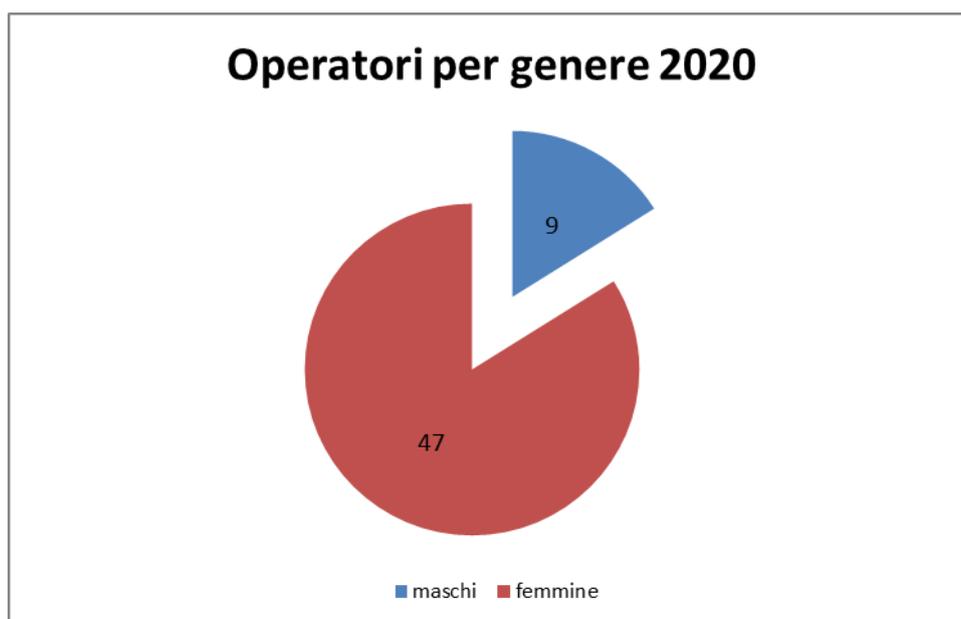


Al 31 Dicembre 2020 il personale operante nella Casa in modo stabile è quello rappresentato nella tabella a seguire, suddiviso per tipologia di servizio.

al 31/12/2020	
numero	figura professionale
1	direttore
4	medici
1	psicologa
6	infermieri
22	asa/oss
2	fisioterapisti
3	animatori
11	pulizie/CA
2	amministrazione
2	manutenzione
2	centralino/portineria
56	NUMERO TOTALE DIPENDENTI E COLLABORATORI

Nel corso del 2020, come specificato sopra, ci sono stati 5 cessati e 10 nuove assunzioni; 2 dipendenti hanno usufruito di un'assenza giustificata di lungo periodo e nel corso dell'anno vi è stato un solo pensionamento. Tutti i dipendenti provengono dalla provincia di Como.

In merito alla loro composizione di seguito si considerano le variabili di genere, tipo di contratto applicato, analisi di alcuni indicatori contrattuali, fascia di età e anzianità di servizio. I dati sono esposti in valori assoluti e facilmente leggibili attraverso le tabelle e i grafici esposti.



Totale dipendenti	
Anzianità di servizio	2020
oltre 20 anni fino al 1999	10
11-20 anni dal 2009-2000	9
3 -10 anni dal 2018-2010	20
1 -2 anni dal 2020-2019	10

Totale dipendenti	
Anzianità del personale	2020
oltre 55 anni fino al 1965	18
45-54 anni dal 1975 al 1966	14
35-44 anni dal 1985 al 1976	11
21-34 anni dal 1999 al 1986	6

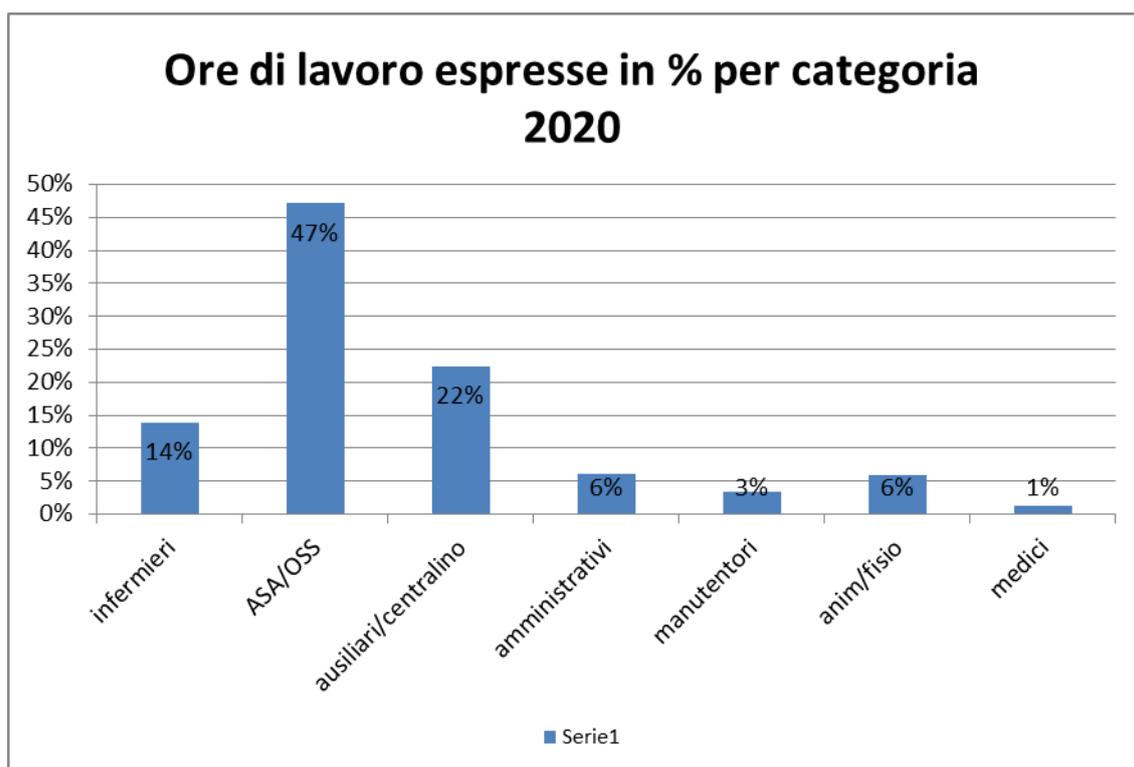
La maggior parte del personale è di sesso femminile e ha una anzianità di servizio che non supera i dieci anni. Contemporaneamente l'anzianità anagrafica è molto elevata: infatti la maggior parte dei dipendenti si colloca oltre i 45 anni.

Stessa fotografia del 2019 ma, tenendo conto che il tipo di lavoro risulta gravoso con l'invecchiamento anche dei dipendenti, i dati risultano in miglioramento per effetto dei pensionamenti avvenuti.

Casa di Riposo Cesare ed Emilio Prandoni Onlus - Torno

TOTALE DIPENDENTI/collaboratori	anno 2020
personale in assenza di lungo periodo	2
personale in sostituzione/t. determinato	6
numero di assunzioni	10
numero di cessati	5
numero di lavoratori part-time	12
numero di lavoratori in L.P.	7
turn-over dipendenti nello stesso anno	3
numero totale ore di straordinario	475
costo totale straordinari	€ 6.371,32
costo totale dipendenti	€ 1.532.362,66
dipendenti EELL	19
dipendenti UNEBA	31
ore di ROL non goduti al 31/12	1.905
ore di ferie maturate al 31/12 e non godute	3.039
ore a saldo al 31/12	1.754

Per quanto riguarda le ore, nell'anno 2020 sono state lavorate dai dipendenti/collaboratori dell'Ente un complessivo di circa 72.000 ore, superiore rispetto all'anno 2020 e dovuto principalmente, alle ore di straordinario eseguite per coprire le assenze del personale per infortunio e all'over organico. Come risulta evidente dal grafico sottostante, la maggior parte delle ore sono state prestate dai dipendenti nell'Area dei servizi alla persona (infermieri e ASA/OSS) con il 60% delle ore totali.

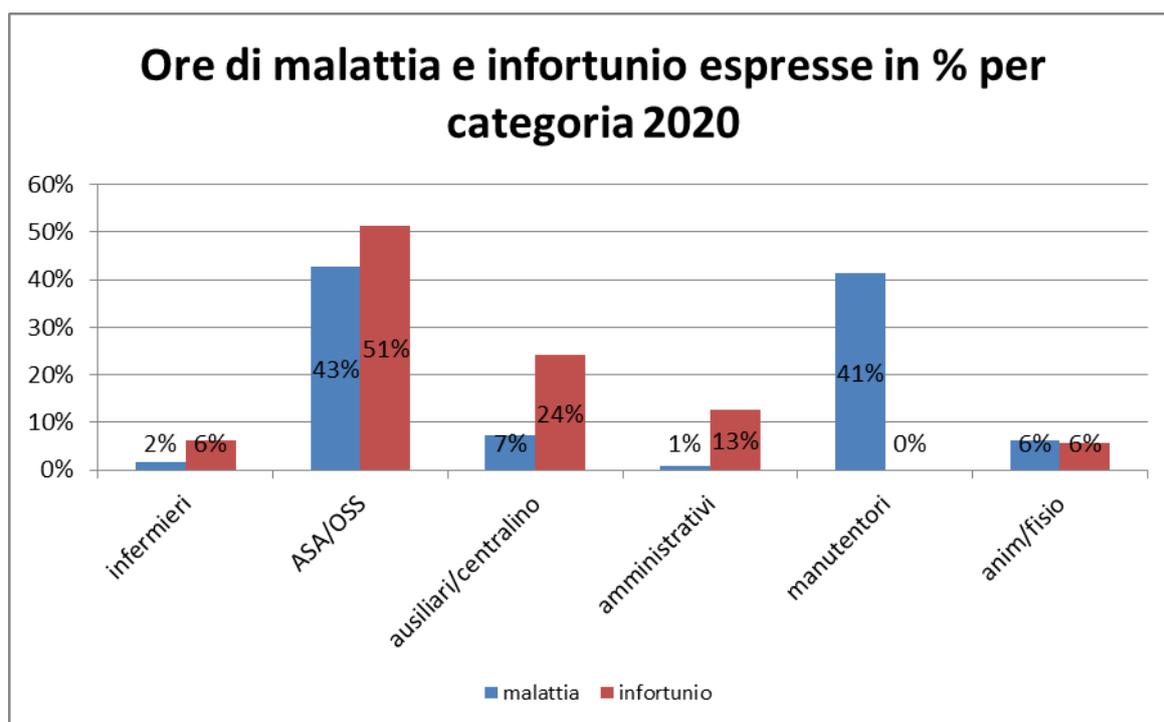


Si sottolinea in particolare che, nell'esercizio in esame con riferimento alla R.S.A. il tempo medio di assistenza (**standard di personale**) dedicato ad ogni Ospite, è stato sempre superiore ai 901 minuti settimanali previsti dalla normativa regionale ed è stata raggiunta la media annuale di 1.134 minuti settimanali.

Le giornate di **assenza** del Personale per malattia e infortunio si sono notevolmente incrementate a causa della pandemia. Un dipendente (area manutenzione) è stato coinvolto da un'assenza di lungo periodo durata ben 10 mesi. La pandemia ha accresciuto l'utilizzo dell'istituto infortunistico che ha coinvolto ben 19 dipendenti tutti colpiti dal Covid.

In totale sono risultate 1.876 ore per malattia e 2.405 ore per infortunio che corrispondono rispettivamente al 2.6% e al 3.3% sulle ore lavorate, valori superiori rispetto al 2019. Le figure professionali più interessate sono state quelle ausiliarie.

Gli episodi infortunistici legati al Covid si sono concentrati esclusivamente nell'ultimo periodo dell'anno e non hanno superato i 30 giorni totali di assenza continuativa. La sintomatologia di lieve entità ha permesso di uscire dalla situazione di contagio nel giro di 45 giorni.



Il contratto collettivo applicato è UNEBA per il personale dipendente dalle realtà del settore assistenziale, sociale, socio-sanitario, educativo, nonché da tutte le altre istituzioni di assistenza e beneficenza aderenti. Tale contratto si affianca alla conservazione di alcuni istituti contrattuali degli EELL in quanto diritti maturati e acquisiti, a seguito della sua definitiva cessazione e passaggio all'attuale contratto collettivo, avvenuta nel 2008.

L'inquadramento e la rispettiva retribuzione sono coerenti rispetto ai dettami contrattuali, per categoria e profilo professionale. Nel 2020 è stato erogato il premio di risultato UNEBA per un totale di oltre 8.000 euro e a seguito della buona performance ottenuto nella prima ondata della pandemia il CDA della Casa ha erogato anche un premio di gratifica a tutti i dipendenti per un ammontare paria euro 26.000 netti.

La rappresentanza sindacale dei dipendenti è presente sia con un comitato RSU eletto nel 2019 sia con una prevalente appartenenza alla sigla CIGL. In totale ci sono 21 iscritti di cui 19 alla sigla CGIL ed FP-CGIL e 2 alla CISL.

L'attività formativa, nel 2020 è stata penalizzata dai divieti normativi da Covid. Le restrizioni sulla presenza fisica sia dei discenti sia degli insegnanti, in un'unica aula, per evitare gli assembramenti, il mantenimento del distanziamento sociale, le chiusure agli ingressi in RSA; sono stati i fattori più importanti nel determinare una ridotta pianificazione, organizzazione e implementazione dei corsi formativi. La maggior parte venivano svolti a distanza e in forma

Casa di Riposo Cesare ed Emilio Prandoni Onlus - Torno

personale da proprie individuali postazioni informatiche. Comunque la Casa ha proceduto alla formazione in presenza, pur rispettando tutte le regole anticontagio per dare esecuzione alla formazione obbligatoria. Tutti i dipendenti hanno partecipato, almeno ad un evento formativo. In totale sono state svolte in orario di servizio, 1.612 ore formative, calcolate su tutti i partecipanti, riguardanti soprattutto l'argomento del Covid e la cura e gestione dei soggetti positivi.

FORMAZIONE 2020								
TITOLO	FORMATORE	N. PARTECIPANTI	DATA DI ESECUZIONE	N. EDIZIONI	ORE TOTALI	PERSONALE DI BASE	PERSONALE SANITARIO	ALTRO PERSONALE
AGGIORNAMENTO PREPOSTI	GECO	2	6-12 MAGGIO 2020	1	6	1		1
FORMAZIONE PRIVACY, PROTOCOLLI E ORGANIZZAZIONE INTERNA	BELBUSTI	5	10-feb-20	1	3	1	3	1
FORMAZIONE SPECIFICA PER L'EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19 PER GLI OPERATORI DI RSA	BELBUSTI	13	6-10 APRILE 2020	1	1	7	4	2
"MISURE DI PREVENZIONE E DI CONTENIMENTO DELL'INFEZIONE DA SARS-COV-2 PER IL MIGLIORAMENTO DELL' APPROPRIATEZZA IN RSA"	LABOR MEDICAL - FAD	4	8-10/07/2020	1	4	2	2	
FORMAZIONE SPECIFICA PER L'EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19 PER GLI OPERATORI DI RSA	FORMATORE	26	20-21-24 AGOSTO 2019	3	6	16	2	8
FORMAZIONE PRIMO SOCCORSO DM 388/2003 AZIENDE GRUPPO A	DOTT. PINA	12	13-20 OTTOBRE 2020	1	6	9	3	
TOTALI		62		8	26	36	14	12



La Madonnina orante all'ingresso della darsena Prandoni

“Bianca Madonna orante – sii faro agli erranti sull’onda – largitrice alla villa – di tua pace feconda”

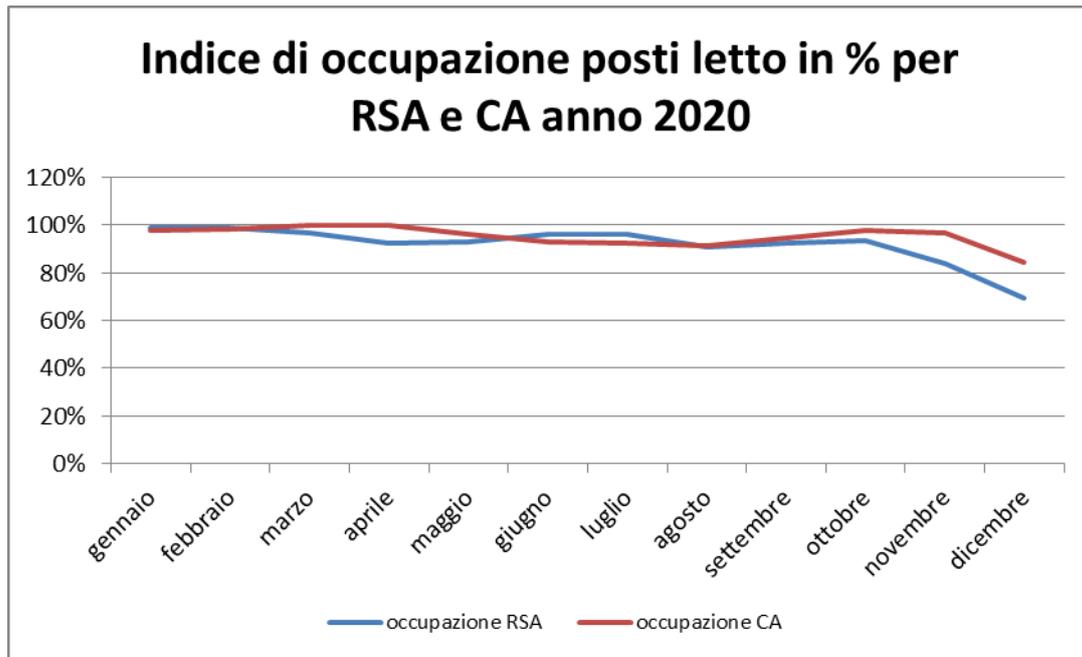
5) OBIETTIVI E ATTIVITA'

In questa sezione del bilancio sociale vengono fornite tutte le informazioni, qualitative e quantitative, relative alle azioni realizzate sia sui beneficiari diretti: gli ospiti, sia sugli output conseguiti e gli effetti prodotti sui principali portatori di interesse:

OSPITI - INFORMAZIONI QUANTITATIVE

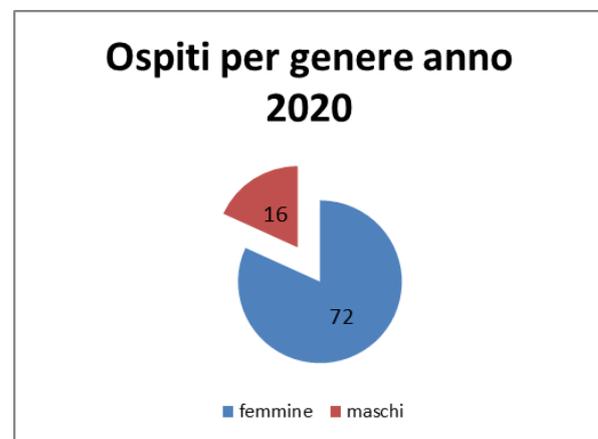
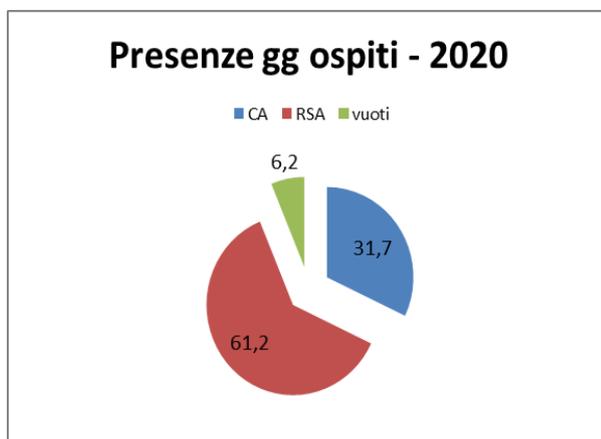
Nel corso del 2020 abbiamo raggiunto il 92,9% di occupazione (in termini di presenza ospiti) dei posti letto; inferiore rispetto agli anni passati ma, in sostanza, meno grave rispetto alle attese, viste le sconcertanti previsioni della pandemia che ha avuto il suo esordio a fine febbraio 2020. Nel grafico a seguire, fatta 100 l'occupazione dei posti espressi in giornate, circa il 32% è dovuto alla Casa Albergo mentre la restante maggior parte, è dovuto all'RSA. I giorni vuoti non coperti dalla retta privata ammontano al 6,2% nettamente in crescita rispetto agli anni passati dove la tendenza alla piena occupazione costituiva obiettivo imprescindibile al funzionamento della Casa. Anche su questo fronte hanno agito le restrizioni e gli obblighi di legge del settore sanitario, in cui la richiesta di posti disponibili vuoti per la gestione e cura di pazienti positivi, ha determinato una ridotta saturazione. Nel dettaglio in RSA è corrisposta al 92% mentre in CA/RL al 95%. Calcolando l'occupazione dei posti letti coperti dalla retta l'indice di saturazione raggiunge il 94%. Questa diversa rendicontazione è legata al fatto che, molti ospiti scelgono di prenotare il posto letto anticipando la retta o in alternativa lasciando la camera in tempi anticipati rispetto alla chiusura mensile, così come l'applicazione di aliquote differenti in caso di assenza per lungo periodo.

I livelli di presenza sono stati valutati nel grafico a seguire, per tipo di servizio, in base all'andamento mensile e alla copertura giornaliera.



Come si può vedere i servizi, sia di RSA sia di CA, che normalmente risentono dell'andamento delle uscite e delle entrate, è rimasto costante per tutto il periodo preso in esame. Solo al termine dell'anno, in corrispondenza del focolaio pandemico presso la Casa, si è sentito il calo dell'occupazione a causa del maggior numero di decessi concentrati nei mesi di Novembre e Dicembre 2020. Inoltre l'indice si è ulteriormente abbassato a causa del divieto di ingresso di nuovi ospiti e della messa a disposizione di due camere per l'emergenza Covid.

In merito alla distribuzione di genere, possiamo affermare che rispetto agli anni passati, in cui la destinazione dei ricoveri era rivolta solo alle donne, nel corso del 2020 abbiamo avuto un movimento di 16 uomini, testimoniando ancora una volta, come la scelta strategica compiuta nel 2014 abbia dato i suoi risultati positivi.



Casa di Riposo Cesare ed Emilio Prandoni Onlus - Torno

Nel 2020 sono stati movimentati 88 utenti di cui 10 in ingresso; 2 in uscita per cause diverse (ingressi di sollievo); 27 per decesso e 5 trasferimenti interni. In merito a questi ultimi, 1 caso ha riguardato il passaggio RSA – CA per miglioramento delle condizioni cliniche e 4 casi CA – RSA per peggioramento delle condizioni cliniche.

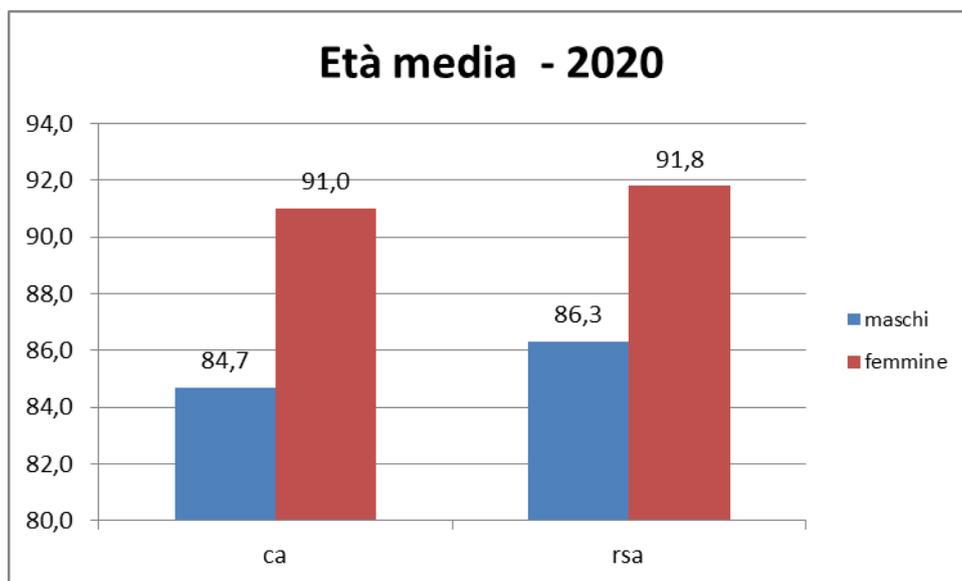
Analizzando più dettagliatamente i decessi vista la situazione pandemica che ha coinvolto in modo pesante il sistema sanitario e in special modo le Case di Riposo, a seguire si espone una tabella comparativa dei decessi negli ultimi 4 anni. I valori registrati dei decessi mettono in evidenza che, sì, la pandemia ha lasciato un segno per la loro concentrazione temporale nel periodo pandemico ma, di fatto, il numero totale dei decessi è in linea con il numero registrato negli ultimi 4 anni. Infatti da un punto di vista clinico le restrizioni al contagio hanno avuto effetti benefici su altri aspetti della salute degli anziani, riduzione delle patologie influenzali classiche e riduzione delle infezioni ospedaliere.

mesi	anni			
	2020	2019	2018	2017
gennaio	0	1	6	4
febbraio	2	3	1	2
marzo	4	1	2	3
aprile	0	1	2	4
maggio	2	2	1	2
giugno	0	3	4	3
luglio	0	1	1	1
agosto	3	0	1	0
settembre	1	1	0	0
ottobre	1	0	2	3
novembre	14	3	2	1
dicembre		0	2	3
totali	27	16	24	26

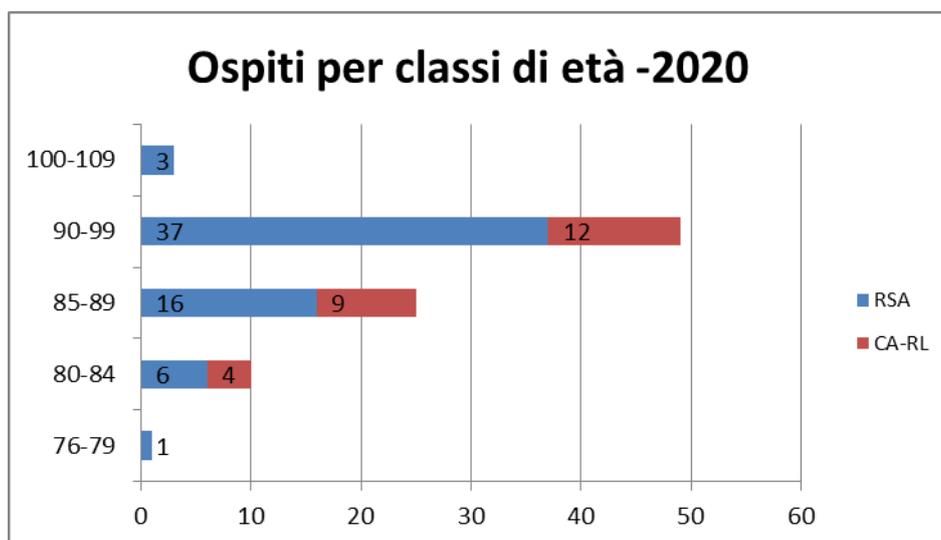
L'età **media** generale degli Ospiti è di 88,5 anni (cresciuta rispetto al 2019) di cui quelli della “Casa Albergo” di 87,9 mentre quella degli ospiti della “Residenza Sanitaria Assistenziale” è di 89,1 anni. Il fatto che ci sia una piccola differenza, almeno nell'età, mette in evidenza come gli elementi che prima distinguevano i residenti della Casa Albergo come più giovani e con minori necessità assistenziali, oggi, di fatto, tende a scomparire per far predominare, invece, caratteristiche e fattori esclusivamente individuali. Infatti, l'anziano, sebbene di elevata età, se presenta margini di autosufficienza può, ancora, abitare la Casa Albergo.

Casa di Riposo Cesare ed Emilio Prandoni Onlus - Torno

Il grafico sottostante mette in evidenza che l'età media delle donne è maggiore rispetto a quella degli uomini in entrambi i servizi.



Scorpendo l'età media in classi di età, le ospiti si collocano per la maggior parte nelle fasce tra gli 90 anni e i 99 anni sia in RSA sia in CA.



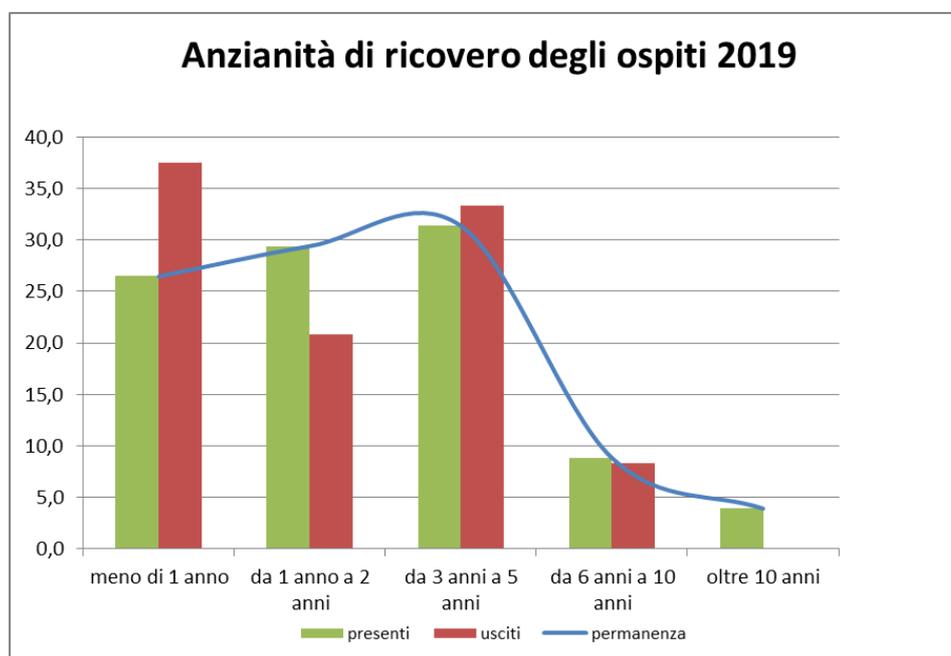
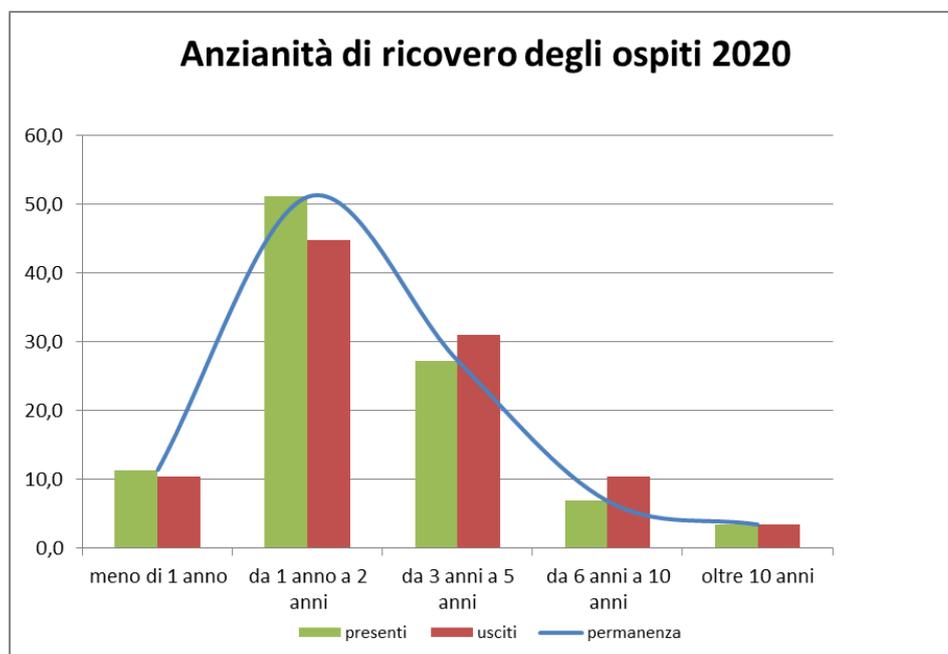
Per quanto riguarda la “ **permanenza**” degli Ospiti presenti nella Struttura, il grafico a seguire suddivide 5 fasce di anzianità in struttura:

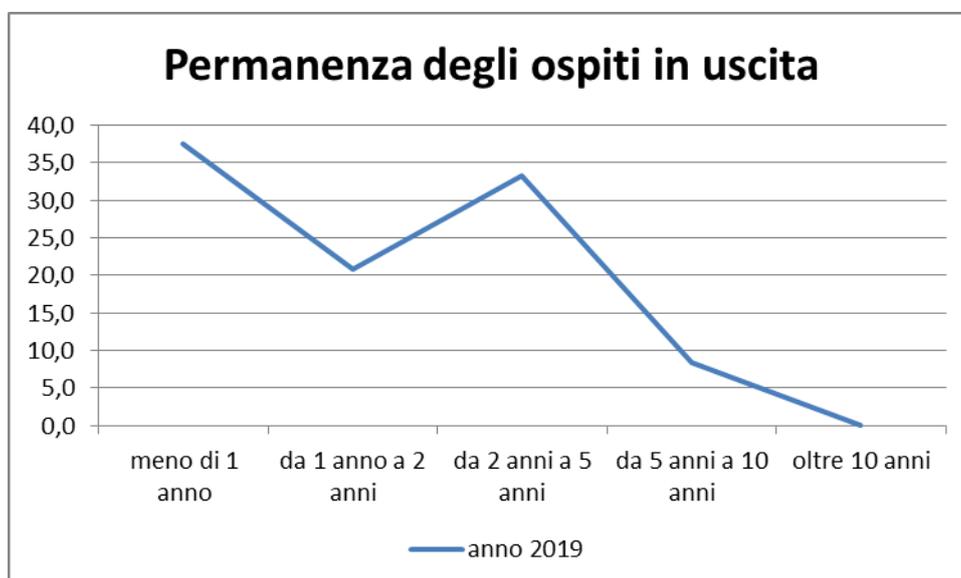
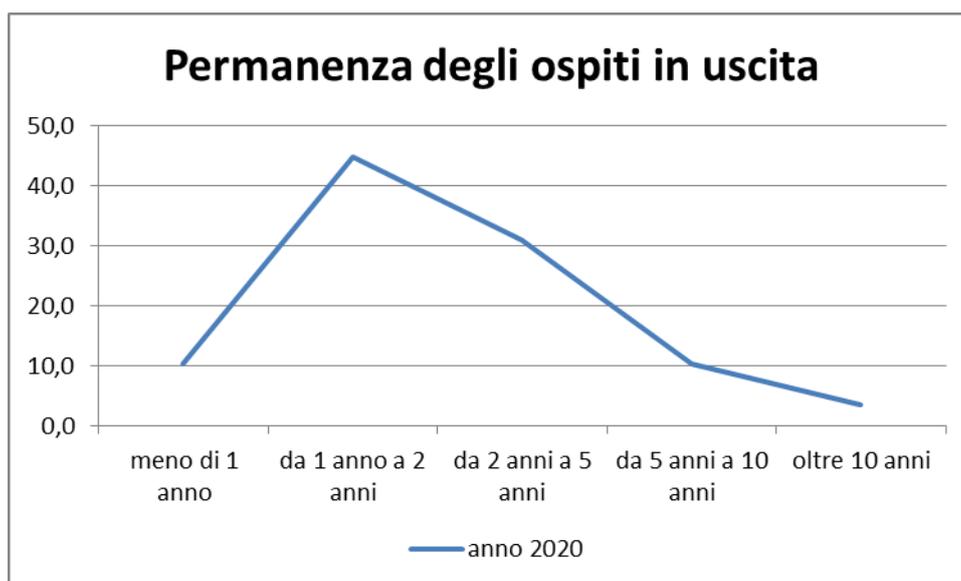
- entro un anno: identificando i soggetti entrati nell'anno di analisi
- da 1 a 2 anni: identificando i soggetti entrati l'anno prima.
- da 3 a 5 anni;
- da 6 a 10 anni;

Casa di Riposo Cesare ed Emilio Prandoni Onlus - Torno

- oltre 10 anni: identificando i soggetti con una permanenza oltre le aspettative moderne.

Questo ci permette di rilevare che degli 88 ospiti totali, movimentati nell'anno 2020, circa il 90% ha una anzianità di permanenza entro i 5 anni. In una ottica comparativa rispetto al 2019 sono decisamente aumentati gli ospiti che si trovano nella fascia da 1-2 anni.





OSPITI - INFORMAZIONI QUALITATIVE

A servizio delle Ospiti di Casa Prandoni operano professionalità - sia interne che esterne - in ambito medico specialistico, in ambito fisioterapico, in ambito occupazionale e di socializzazione offrendo agli anziani terapie individualizzate e di gruppo. Prescindendo, per quanto riguarda la Casa Albergo, dalla ormai consolidata offerta di soluzioni ricettive, tali da creare un “senso di casa”, nell’anno 2020 sono state ridotte le occasioni di eventi ludici e di incontro con i famigliari. Le normative hanno vietato incontri in assembramento per l’intero anno e gli ingressi dei famigliari si sono limitati a visite pianificate e temporalmente ridotte. La Casa di Riposo per ovviare e ridurre il peso dell’isolamento che la pandemia ha creato sugli ospiti ha cercato di implementare soluzioni innovative quali:

Casa di Riposo Cesare ed Emilio Prandoni Onlus - Torno

- videochiamate con l'uso di un dispositivo tablet dedicato,
- più frequente contatto con i parenti degli ospiti con mail, facebook e telefono,
- mantenimento delle attività di piccolo gruppo,
- mantenimento della messa settimanale,
- predisposizione di un luogo dedicato per le visite con l'utilizzo di un citofono a parete.

Inoltre con il mese di Dicembre, proprio a seguito degli effetti traumatici post-pandemia è stata inserita una **psicologa** con il compito preciso e finalizzato al sostegno umano degli ospiti e di coloro che ne necessitavano del suo contributo.

Nonostante tutto, i collaboratori della Casa hanno svolto il loro lavoro con impegno e professionalità per far sentire tutti gli ospiti a casa propria e a loro agio.



Inizio dell'estate 2020 in giardino

SERVIZI SANITARI

I servizi sanitari nel 2020 sono stati posti a dura prova a seguito della pandemia. Nonostante tutto sono stati garantiti per l'intero anno il servizio medico di base, i servizi specialistici nonché i servizi infermieristici e fisioterapici con il preciso intento di mantenere il più possibile lo stato di salute degli ospiti e garantirne una evoluzione migliorativa.

Per gli aspetti medico-infermieristici sono stati presi in considerazione due indicatori di sintesi che vengono esposti nella tabella a seguire: numero di accessi in ospedale e il numero di lesioni da decubito trattate. Le lesioni da decubito si configurano come lesioni cutanee che possono interessare anche i tessuti sottostanti la cute, e possono subentrare come conseguenza diretta di una elevata e/o prolungato allettamento. Esse sono giustificabili anche dal periodo più o meno lungo legato al focolaio covid in cui l'allettamento dell'ospite era necessario per le cure del caso. Alla formazione delle lesioni concorrono anche fattori sistemici o intrinseci come patologie debilitanti e croniche come quelle presenti in molti soggetti anziani. Come si può vedere le lesioni curate sono state 10 con tempi medi di guarigione pari 101 giorni.

I ricoveri in ospedale, a causa della pandemia sono stati ridotti al minimo. L'unico caso è avvenuto durante il focolaio ma è stato di breve durata.

Indicatori di sintesi	2020
accessi al pronto soccorso senza ricovero	6
ricoveri in ospedale	1
lesioni da decubito totali	10
giorni medi di guarigione delle lesioni da decubito	101

In merito alle attività fisioterapiche tutti gli ospiti sono stati trattati secondo il piano di cura individualizzato. I piani di cura prevedono le seguenti attività: cyclette, cammino assistito, verticalizzazione, terapia fisica, scala, pet-therapy, nursing posturale, mobilizzazione passiva, massoterapia, ginnastica di gruppo, esercizi attivi, cicloergometro, cammino in reparto.

In totale su 88 ospiti trattati sono state fornite 13.022 attività/anno per una media di circa 150 attività, specialistiche e specifiche per patologia, per ospite dal lunedì al venerdì. Tutti i giorni sono state garantite le attività di gruppo. Nel mese di febbraio inoltre, era partita l'attività di pet-therapy che purtroppo è stata interrotta, sempre a causa della pandemia.

Casa di Riposo Cesare ed Emilio Prandoni Onlus - Torno

In merito alle patologie più diffuse all'ingresso, nella tabella a seguire sono esposte le frequenze diagnostiche sugli ospiti. La patologia più presente è l'ipertensione arteriosa non specifica, segue l'artrosi e la demenza senile.

Indicatori di sintesi - patologie	2020
BRONCHITE CRONICA OSTRUTTIVA senza esacerbazione	7
DISTURBO DISTIMICO	7
IPERCOLESTEROLEMIA PURA	7
OSTEOPOROSI non specificata	7
CATARATTA SENILE non specificata	9
PARKINSONISMO SECONDARIO	9
DIVERTICOLITE DEL COLON	10
TUMORI MALIGNI DELLA MAMMELLA	10
FRATTURA DI FEMORE CHIUSA	11
OSTEOPOROSI SENILE	12
DIABETE MELLITO TIPO II	13
INCONTINENZA FECALE	14
FIBRILLAZIONE ATRIALE	15
INCONTINENZA URINARIA non specificata	19
DEMENTIA SENILE non complicata	21
ARTROSI GENERALIZZATA sedi non specificate	26
IPERTENSIONE ARTERIOSA- ESSENZIALE non specificata	60

Un indicatore di sintesi che fotografa la situazione assistenziale ed evidenzia le complessità medico-infermieristiche, oltre alla variabilità delle patologie di cui gli ospiti sono portatori, è anche, la classe SOsIA: Scheda di Osservazione Intermedia dell'Assistenza. Gli ospiti vengono classificati in otto classi di fragilità, denominate classi di isofragilità SOsIA, che si distinguono in relazione alla gravità di compromissione della capacità motoria, della cognitività (capacità cognitiva) e della comorbilità. Tale indicatore esprime, secondo la normativa regionale, a tutti gli effetti un Minimum Data Set di informazioni in grado di offrire una rilevazione del livello di fragilità dell'ospite anziano in RSA. Essa ricomprende diversi ambiti di valutazione che interessano la maggior parte delle condizioni di prevalente osservazione in area geriatrica con il coinvolgimento, in termini di valutazione, di un team multidisciplinare.

La valutazione delle classi SOsIA avviene trimestralmente per ogni ospite e fotografa l'evoluzione più o meno rapide del miglioramento/peggioramento delle condizioni clinico-assistenziali della persona. Nel 2020 la maggior parte degli ospiti sono collocati nella classe 3 e nella classe 8 che sono posizioni agli antipodi. Nella classe 8 rientrano gli ospiti poco fragili, più autonomi e che

Casa di Riposo Cesare ed Emilio Prandoni Onlus - Torno

richiedono minori attività assistenziali sostitutive, mentre nella classe 3 e man mano che si scende nella scala, aumentano le fragilità e maggiori sono i bisogni sostitutivi di tipo assistenziale.

Per dare una visione di sintesi, raggruppando gli ospiti appartenenti alle classi 1-4 e 5-8 nel 2020 abbiamo avuto un totale di 119 appartenenti al primo gruppo e 99 al secondo.

CLASSI SOSIA	2020				TOTALE
	1° TRIMESTRE	2° TRIMESTRE	3° TRIMESTRE	4° TRIMESTRE	
1	8	8	8	5	29
2				1	1
3	24	18	18	16	76
4	1	3	3	6	13
5	2	2	2	2	8
6	2	2	1		5
7	9	8	8	10	35
8	12	13	14	12	51

SERVIZI ALBERGHIERI

L'attività di animazione è stata garantita attraverso varie modalità: visita parenti, videochiamate, uscite, tombola, stimolazione cognitiva, percorso sensoriale, memorie racconti e dialogo, letture varie, laboratorio artistico, individuale, giochi vari, fisio-animazione, cura di sé, cruciverba, cinema/visione foto/documentari, canto, attività religiose, ascolto musica. Le attività che sono state penalizzate a causa del Covid sono state le feste, gli incontri culturali, lo scambio intergenerazionale con i bambini delle scuole e il giardinaggio in quanto sono state sospese e ci si è concentrati maggiormente sulle attività di piccolo gruppo. Nonostante tutto, sono state erogate un totale di 11.792 attività per una media di circa 134 attività per ospite nell'intero anno.

Il servizio di ristorazione ha erogato i pasti secondo il calendario concordato che si articola su 4 menu settimanali e su due tipologie estivo-invernale.

PARTECIPAZIONE CON LE ASSOCIAZIONI LOCALI

La Casa ogni anno, organizza vari eventi in collaborazione con le associazioni territoriali e partecipa parzialmente al loro sostegno attraverso l'elargizione di liberalità su richiesta. Nell'anno 2020 sono stati elargiti, con delibera consigliere n. 2260/20 del 12/06/2020 € 8.000, a sostegno del disavanzo della Scuola materna Lezzeni. A seguire il dettaglio.

LIBERALITA' 2020	MOTIVO DELLA RICHIESTA	PROPOSTA AUTORIZZATA
Scuola Materna "Lezzeni" di Torno	Sostegno disavanzo Bilancio	8.000,00
Associazione Pro -Loco di Torno	pubblicazione libro	500,00

6) SITUAZIONE ECONOMICO - FINANZIARIA

In questa sezione specifica si vuole presentare il bilancio economico e patrimoniale della Casa attraverso una rappresentazione sintetica delle voci principali e un'analisi dei risultati raggiunti nell'anno 2020 in un'ottica comparativa con il 2019.

Il bilancio di esercizio è predisposto allo scopo di rappresentare adeguatamente i diversi comparti dell'attività complessiva dell'Ente che comprendono sostanzialmente:

- la gestione della Casa di Riposo (attività istituzionale);
- la gestione di un patrimonio immobiliare (attività accessoria);
- la gestione di un patrimonio mobiliare (attività accessoria);
- altre operazioni residuali, quali, ad esempio, l'erogazione di contributi con finalità di beneficenza nell'ambito sociale (attività istituzionale).

Poiché l'attività istituzionale (gestione della Casa di Riposo) comporta strutturalmente il sostenimento di costi che trovano una copertura soltanto parziale nelle rette di degenza corrisposte dagli Ospiti, i proventi del patrimonio immobiliare e mobiliare sono destinati – per quanto possibile - a riequilibrare il risultato complessivo della gestione.

Di seguito vengono illustrati, in forma aggregata e semplificata, i dati relativi all'esercizio 2020, che si è chiuso con un avanzo di gestione di euro 96.841.

L'esercizio 2020 presenta un disavanzo della gestione istituzionale pari a € - 279.865 che, dopo il concorso dei risultati netti positivi della gestione immobiliare (€ + 587.230) e dei risultati netti negativi della gestione finanziaria (€ - 137.138), si riconduce ad un risultato positivo prima delle imposte di € + 170.227 e, dopo le imposte di € + 96.841.

Casa di Riposo Cesare ed Emilio Prandoni Onlus - Torno

Voci di bilancio	2019	2020
Rette di ricovero e altri ricavi	2.089.447	1.980.591
- Spese per la gestione risorse umane	1.512.163	1.598.444
- Spese per prestazioni di servizio e utenze	651.319	566.970
- costi per acquisto di beni	36.631	70.457
+ altri costi di gestione	9.306	2.317
- Ammortamenti delle immobilizzazioni	79.519	62.917
RISULTATO ORDINARIO GESTIONE CASA	-199.491	-315.880
+ Altri proventi dell'ente	6.468	140.852
- Erogazioni liberali	10.000	8.000
- Altri oneri dell'ente	103.086	96.837
RISULTATO GESTIONE ISTITUZIONALE	-306.109	-279.865
+ Risultato netto gestione immobiliare ordinaria	493.500	587.230
+ Risultato netto gestione finanziaria	17.902	-137.138
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	205.293	170.227
- Imposte sul reddito	70.000	73.386
AVANZO / DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	135.293	96.841

Nonostante la gestione della casa di riposo, fisiologicamente negativa stante le finalità socio-assistenziali che la connotano, risente della diminuzione delle rette di ricovero, imputabile all'evoluzione della crisi pandemica; il risultato positivo ottenuto nel 2020 e la performance migliorativa della gestione istituzionale della Casa, è legato fundamentalmente a quattro fattori:

- un contenimento della crescita dei costi generali nonostante la maggior incidenza degli stessi dovuti al Covid,
- minor incidenza delle liberalità.
- maggior incidenza degli altri proventi dell'Ente.
- il concorso compensativo delle gestioni accessorie immobiliari.

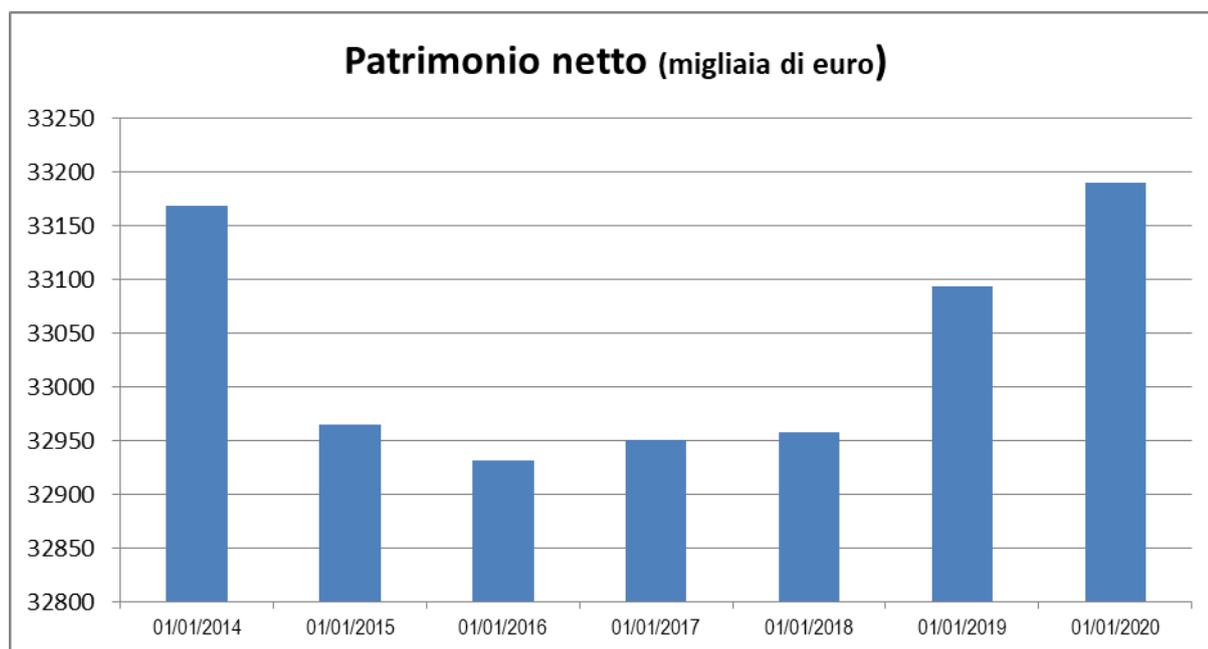
Le imposte, per la speciale caratterizzazione della Casa, incidono marginalmente e costantemente ogni anno.

In merito ai ricavi l'Ente ha percepito per l'adesione al progetto sperimentale della Residenzialità assistita un contributo pubblico pari a € 23.000, ma contestualmente ha registrato un calo dei ricavi da rette pari a € - 108.856.

Casa di Riposo Cesare ed Emilio Prandoni Onlus - Torno

L'analisi dei costi di gestione della Casa di Riposo evidenzia come la componente più rilevante sia costituita dai costi del personale essendo essenzialmente legata a prestazioni di servizio uomo-uomo che ammontano a € 1.598.444.

La consistenza del patrimonio netto dell'Ente risulta dal bilancio e le sue variazioni sono misurate con il sistema della partita doppia. Nel seguente schema ne viene rappresentata l'evoluzione negli ultimi sette anni e le variazioni sono legate principalmente al diverso risultato di gestione economica ottenuto anno per anno.



Nel corso del 2020 la Casa non ha avviato attività di raccolta fondi se non il solo ricevimento delle donazioni del 5 per mille che, aumentate notevolmente rispetto al 2019, ammontate a € 2.126.

LE RETTE

Nel 2020 le rette applicate agli ospiti sono espone nella tabella a seguire e variano a seconda della tipologia di Servizio e della tipologia di camera.

Casa di Riposo Cesare ed Emilio Prandoni Onlus - Torno

Servizio	Tipologia di camera	Attuate in Casa Prandoni	Minimo rilevato in altre strutture	Massimo rilevato in altre strutture	Media di altre strutture
Casa Albergo	camere singole	64,00 €	57,00 €	69,17 €	
	residenzialità leggera	58,00 €			
	suite	87,00 €			
RSA	rsa - camera singola	79,00 €	66,48 €	82,14 €	66,89 €
	rsa - camera doppia	72,00 €			79,50 €

Nella tabella sono state inserite, a scopo comparativo e di benchmark, anche le rette applicate in altre Case di riposo del comasco. Si è voluto fare un confronto prendendo in considerazione il valore minimo e massimo applicato per tipologia di servizio e la media applicata nella sola RSA.

Come si può vedere la Casa di riposo Prandoni non solo applica una retta in linea ed entro il range di variabilità, ma il confronto è stato esercitato con strutture del comasco che sono accreditate e a contratto con il SSR da quale percepiscono un rimborso pari alla quota sanitaria spesa. Questo rimborso garantisce un margine di spesa superiore a quella di Casa Prandoni che invece, non ottiene dal SSR nessun rimborso nonostante l'accreditamento ottenuto nel 2012.



**Destina il tuo 5 per mille dell'IRPEF a: Casa di riposo
Cesare ed Emilio Prandoni ONLUS**

con una semplice firma, sul modello 730 o mod. UNICO o mod. CUD,
indicando il nostro codice fiscale:

00706880135

Un semplice gesto può aiutare la Casa a sostenere tutte le attività che fa
tra cui anche l'adozione a distanza di due bambini stranieri.

Nel 2020 i proventi del 5 per mille sono stati destinati a finanziare
l'acquisto di un sollevatore elettrico per gli ospiti.

GRAZIE